

LINEE PROGRAMMATICHE

*azioni e progetti da realizzare
nel mandato 2009 – 2014*



Premessa

Il presente Programma di mandato è redatto ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, e riporta le azioni e i progetti da realizzare nel corso di questo mandato amministrativo.

Il Programma di mandato è così strutturato:

- *Dichiarazione programmatica dell'Amministrazione comunale;*
- *Linee programmatiche: si tratta dei punti che rappresentano ed esprimono gli obiettivi strategici articolati in:*
- *Analisi della situazione esistente: costituisce il punto di partenza di qualsiasi azione affinché sia mirata ed efficace, comprende ed evidenzia anche i dati emersi dagli studi compiuti dall'Osservatorio Demografia 2009 (IPA Camposampierese) e dall'Osservatorio Sicurezza 2009 (Ufficio Staff Unione);*
- *Linee di indirizzo: esprimono i valori, i principi e gli obiettivi che informano l'azione amministrativa;*
- *Azioni: si tratta delle misure operative (piani, progetti, regolamenti, servizi, opere, comportamenti) che s'intendono avviare o realizzare nel corso del mandato;*
- *Soggetti attori: interni ed esterni all'Amministrazione.*

L'ordine con cui sono state riportate le misure che si intendono intraprendere rispecchia la struttura organizzativa che si è data l'Ente, suddivisa in una Direzione Generale e nelle seguenti cinque aree: Servizio Affari Generali (*Ufficio Segreteria, Affari Generali, Sport e Relazioni con il pubblico, Ufficio Demografico e statistico, Ufficio Servizi sociali e Volontariato, Pubblica Istruzione*), Servizio Finanziario (*Ufficio Ragioneria*

ed Economato, Ufficio Personale), Servizio Urbanistico ed Edilizia Privata (Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica, Ufficio Commercio e Tributi, Ufficio Manutenzioni), Servizio Lavori Pubblici e Ambiente (Ufficio Lavori Pubblici, Prevenzione e Protezione e Tutela Ambientale), Servizi Socio – Culturali (Ufficio Biblioteca ed Attività Culturali).

Tale struttura è stata creata per dare risposta alle varie competenze che, progressivamente nel corso degli anni, sono state affidate all'Ente locale "Comune" dal legislatore nazionale.

Tuttavia va precisato che a partire dall'aprile del 2001, vi è stata la costituzione dell'Unione dei Comuni del Camposampierese e che, pertanto, è stata affidata a questo ente di secondo livello la gestione di alcuni servizi, prima, di competenza comunale.

In particolare, in relazione ai servizi di **Polizia locale, Attività produttive – Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), Protezione civile e Difesa civica**, vi è stato un loro trasferimento che ha visto il passaggio, sia della titolarità che della loro gestione, dall'ente Comune all'ente Unione dei Comuni. Tuttavia, questo non sta a significare che il Comune di Borgoricco non abbia, in merito, voce in capitolo. Essendo l'Unione governata dagli stessi amministratori eletti nei Comuni, le presenti linee programmatiche trattano comunque queste materie ma contemplandone principalmente gli obiettivi strategici di cui si faranno portatori gli attuali amministratori nelle sedi deputate (il Sindaco nelle sedute di Giunta dell'Unione; gli assessori nei tavoli di lavoro sostituiti, i consiglieri nel Consiglio dell'Unione e nelle commissioni), mentre la definizione delle azioni viene demandata alle decisioni che verranno adottate nelle apposite sedi succitate.

Lo stesso discorso vale, a maggior ragione, per quanto riguarda la materia dello sviluppo locale c.d. "**Alleanza per lo sviluppo del Camposampierese**" e dei relativi tavoli della concertazione territoriale (Intesa programmatica d'area – IPA e del Piano di assetto Territorio

Intercomunale – PATI), composti dai rappresentanti del mondo istituzionale, economico e sindacale e della società civile, con il compito di produrre il piano strategico per lo sviluppo del Camposampierese.

In relazione, invece, ad altri servizi, sono state sottoscritte delle convenzioni che perciò ci vedono maggiormente coinvolti anche a livello organizzativo interno, in quanto gli uffici comunali sono chiamati a collaborare con l'Unione in tali ambiti. In relazione ai servizi convenzionati sotto riportati il presente programma indica, pertanto, anche le azioni concrete che gli uffici dovranno realizzare.

Servizi convenzionati: Ufficio Unico del Personale, Ufficio Unico Controllo di Gestione, Polo Territoriale Information, Communication, Technology (ICT) e Polo Catastale.

IL COMUNE CHE VOGLIAMO: LINEE POLITICHE E PROGRAMMATICHE PER IL BUON GOVERNO DEI PROSSIMI CINQUE ANNI

L'Amministrazione comunale che rappresento considera la politica un "servizio" da porre al primo posto per l'interesse della collettività; questo significa vedere nella partecipazione del cittadino, il punto di forza dell'azione amministrativa. Attraverso questa idea è nato l'impegno di fare politica locale, intesa come realizzazione di un progetto programmatico che nasca dalle persone che perseguono il benessere del proprio territorio.

Al centro del nostro programma di mandato mettiamo la costruzione di una comunità solidale, attenta alle necessità di uno sviluppo sostenibile, nella quale siano rispettati i diritti delle persone e le diversità vengano considerate dei valori.

Ci impegniamo pertanto in prima persona a mettere le nostre capacità e la nostra determinazione al servizio della collettività per dare concreta attuazione ai principi che hanno ispirato l'elaborazione del nostro programma elettorale.

Vogliamo Borgoricco bella, accogliente e vivibile, in cui viva una comunità unita, che condivida la finalità del benessere di tutti i cittadini.

Vogliamo che a Borgoricco, sia bello vivere, ponendo particolare attenzione ai problemi dell'ambiente e della salute, il nostro impegno costante sarà affinché lo sviluppo economico sia compatibile con gli obiettivi di salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita. Lo sviluppo attuale non deve compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni.

Vogliamo un paese vivibile a misura di famiglia, di bambino, di giovane, di anziano e delle persone diversamente abili. Il nostro impegno

sarà quello di offrire adeguati servizi nel campo della scuola e della vita sociale.

Vogliamo lavorare affinché vengano assicurati spazi urbani di qualità, dove tutti possano vivere, spostarsi e muoversi in sicurezza e dove ci siano servizi adeguati e spazi di socializzazione, di crescita umana e sociale.


Vogliamo che i rapporti tra i cittadini e l'Amministrazione siano trasparenti, che i cittadini, singoli e associati, abbiano la possibilità di partecipare all'azione amministrativa attraverso spazi di confronto e di lavoro, per la costruzione del bene comune anche attraverso la costruzione di un bilancio partecipato.

Non crediamo in una società competitiva, in cui prevalgano gli interessi corporativi e la prevaricazione del più forte sul più debole, in cui l'azione amministrativa rappresenti solo interessi particolari.

Crediamo che l'Amministrazione debba adoperarsi affinché tutta l'organizzazione comunale condivida i valori fondamentali che la ispirano e che orienti la propria attività considerando la soddisfazione dei cittadini il vero ed unico obiettivo.

Consapevoli che l'unione può creare forza e che le **economie di scala e le sinergie** rappresentano un vantaggio notevole in termini economici, ci impegniamo a valorizzare e promuovere l'Unione dei Comuni del Camposampierese, che rappresenta, ad oggi, un'alleanza tra amministrazioni per la valorizzazione e la gestione del territorio.

Queste sono le scelte di principio che caratterizzano il programma amministrativo che abbiamo presentato agli elettori. Grazie alla loro fiducia, ciò che avevamo promesso, diventa ora il nostro obiettivo.

Il Sindaco
Giovanna Novello


LINEA PROGRAMMATICA N. 1: AZIENDA COMUNE A SERVIZIO DEI CITTADINI

Analisi della situazione esistente.

Il particolare periodo di crisi economica e finanziaria che stiamo vivendo richiede da parte degli amministratori, speciale attenzione nella gestione delle risorse dell'Ente, risorse che dovranno essere impegnate secondo criteri di efficienza e razionalità.

Occorre lavorare in maniera tale da ridare centralità ai cittadini, singoli o associati, considerandoli parte attiva nel governo del paese e risorse, anche in termini propositivi, dell'azione dell'Amministrazione.

Si è notato che i cittadini considerano il Comune come un'entità astratta alla quale rivolgersi al fine di ottenere una certificazione o per il pagamento di un tributo, e non come un'organizzazione che lavora per fornire loro servizi, informazioni e risposte ai bisogni.

Linee d'indirizzo in via generale.

Dovranno essere fissati obiettivi d'intervento precisi stabilendo quali sono le priorità e, in collaborazione con gli uffici, dovranno essere fissati i tempi e i modi per la realizzazione dei progetti. Un monitoraggio continuo dello stato dell'arte permetterà di assicurare efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Le principali linee di azione saranno rivolte a rendere concreti, secondo le modalità sotto riportate, i seguenti obiettivi:

- *l'ascolto e la partecipazione del cittadino;*
- *la comunicazione e l'informazione;*
- *la trasparenza amministrativa.*

ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

Linee d'indirizzo

Per diventare un Comune al servizio dei cittadini è necessario costruire un rapporto con la cittadinanza basato sull'ascolto e sulla partecipazione alle decisioni. Occorre che l'intera attività amministrativa si ri-orienti sull'ascolto del cittadino (nelle sue varie espressioni, singole e organizzate) e sulla capacità di dare risposte politiche e amministrative. In questo impegno sono coinvolti tutti, sindaco, consiglieri, assessori e dipendenti.

Perciò, le principali linee di azione saranno rivolte a:

- consentire l'ascolto e la partecipazione dei cittadini, essendo questi canali necessari per conoscere richieste e problemi e per permettere ai cittadini stessi di contribuire alle decisioni da assumere;
- farsi prossimi al cittadino: costruire le risposte, avvicinando i servizi, semplificando le procedure, i linguaggi, il rapporto;
- rendere concreta la partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa: in attuazione del Principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, si incentiverà il ricorso all'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali nello svolgimento delle funzioni comunali.

Azioni e strumenti:

- progetto "L'Amministrazione incontra" che prevede l'organizzazione di incontri nel territorio al fine di "aggiungere" al Comune, quale luogo istituzionale, uno diverso, comune a tutti, per mettersi a disposizione e all'ascolto, dei cittadini, oltre che, per comunicare loro le scelte amministrative più rilevanti (illustrazione di documenti quali il bilancio, il PAT, ecc.);
- presenza dell'assessore e/o consigliere nel territorio, la cui presenza è importante per rendere noto, aggiornare e sostenere i cittadini su regolamenti, atti, leggi, progetti di agevolazione e sostegno in

tutti gli ambiti della vita (lavoro, istruzione, scuola, salute ecc.);

- estensione degli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, soprattutto nei giorni e nelle fasce orarie in cui è più comodo per i cittadini accedere agli uffici stessi.

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Linee d'indirizzo:

I cittadini dovranno essere informati non soltanto su quali sono i progetti che l'Amministrazione ha intenzione di realizzare, ma anche, a consuntivo, sull'ammontare delle risorse pubbliche che sono state spese per realizzare il progetto.

L'abitudine e la cultura della comunicazione devono diventare patrimonio dell'intera "macchina comunale" e devono improntarne la stessa organizzazione e modalità di lavoro.

Si tratta perciò di sviluppare e gestire una politica della comunicazione che rinforzi i rapporti tra Comune e cittadini nella direzione della trasparenza e della completezza dell'informazione.

Ulteriore obiettivo da realizzare è il miglioramento dell'informazione in relazione alle attività non solo degli organi, servizi e funzioni istituzionali comunali, ma anche in merito ai servizi e alle funzioni esternalizzate o presenti in Comuni limitrofi aventi competenza anche per il nostro territorio. A questo riguardo si studieranno le possibili sinergie con tali Enti esterni, in modo tale che il Comune funga comunque da interfaccia nel fornire adeguate informazioni in merito alle attività delegate o trasferite, onde evitare che il cittadino abbia molteplici interlocutori.

Azioni e strumenti:

- verrà curato il rapporto con la stampa locale al fine di avviare un flusso di comunicazione continuo che porti maggiore visibilità alle attività

istituzionali del Comune; verrà attivata una nuova modalità di rassegna stampa informatizzata da rendere disponibile ai consiglieri comunali, ai dipendenti tramite intranet ed alla cittadinanza tramite il sito internet;

- il notiziario comunale sarà strutturato in maniera tale da fornire al lettore, oltre che il resoconto di quanto compiuto dall'amministrazione comunale, anche validi sussidi per agevolare l'accesso ai servizi, mediante informazioni e modulistiche specifiche;

- verranno predisposte delle newsletter telematiche snelle e di facile lettura;

- verrà attivato il servizio di avviso automatico al cittadino mediante la creazione di una rete informatica attraverso la quale il Comune possa automaticamente avvisare e invitare i cittadini in caso di manifestazioni, eventi, riunioni, consigli, ecc., creando un gruppo "ufficiale" del Comune di Borgoricco in un sito di social network ad accesso gratuito o mediante l'attivazione di una rete informatica (e-mail) e di una rete messaggistica (sms);

- verranno compiuti aggiornamenti ed implementazioni continui al sito internet istituzionale per garantire il potenziamento di questo strumento, ai fini di una completa e repentina informazione;

- in merito al periodico "Il Camposampierese" verrà maggiormente curato questo strumento che dà voce, nel nostro territorio, alle associazioni, al volontariato, alla scuola, ma anche alle aziende e alla nostra macchina amministrativa che vuole a tutti i costi stare al passo coi tempi e diventare un alleato dello sviluppo economico, sociale e culturale. Il giornale, infatti, dà spazio e risalto alle Unioni dei Comuni, alle municipalità, alla Provincia, alla Protezione Civile, a nuovi organismi votati allo sviluppo (per esempio l'Intesa Programmatica d'Area) ed alla gestione coordinata di servizi (es. Etra s.p.a), ma anche alla cultura e al tempo libero, allo sport e all'intrattenimento, riportando ogni mese il ricco calendario di iniziative che animano il nostro territorio;

- si aderirà al progetto “Il Padovano Online”, trattandosi di un progetto del Settore Comunicazione della Provincia di Padova in base al quale viene messo a disposizione dei comuni, all’interno del Portale della Provincia di Padova, uno spazio nel quale ogni realtà locale potrà dar voce alle proprie attività ed iniziative. Non si tratta di una testata giornalistica in senso tradizionale, bensì di un contenitore informativo versatile ed in costante aggiornamento, che nelle intenzioni dei suoi redattori mira a rispondere, in un’ottica di trasparenza e di un sempre più stretto rapporto col cittadino, alle esigenze comunicative delle realtà pubbliche locali;

- in merito alle sinergie con Enti esterni, è nostra intenzione fare ricorso al servizio offerto, per esempio, da Etra e da ATO Brenta affinché ci vengano trasmessi dei comunicati stampa o articoli da inserire nei nostri notiziari, nel sito, ecc., relativi al Sistema Idrico Integrato, sia per quanto riguarda gli aspetti tariffari e l’avvio di nuove opere, che per la diffusione di notizie utili a migliorare l’informazione su detto sistema; analoga disponibilità ci viene offerta da parte dell’Azienda ULSS 15 “Alta Padovana” per la pubblicazione nel notiziario comunale di articoli inerenti ai temi educativi dell’infanzia, età evolutiva e famiglia; si tratterà di far circolazione di informazioni relative ad esempio agli Sportelli Multiservizi per Enel, fognature, rifiuti ed acquedotto, Sportello del Catasto, Sportello Unico Attività Produttive, Ufficio del Difensore civico, Centro per l’Impiego).

- verrà incentivato e sfruttato il ricorso all’inserzione di messaggi nei pannelli luminosi in luoghi di passaggio, trattandosi di una forma di informazione semplice ed immediata.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Linee d’indirizzo:

Il perseguimento della massima trasparenza nell’attività di governo

è una delle priorità dell'Amministrazione. Tale attività sarà in primo luogo finalizzata al miglioramento:

- dell'informazione dei cittadini sull'attività amministrativa;
- del diritto di partecipazione dei privati ai procedimenti amministrativi;
- dell'osservanza dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti;
- del diritto di accesso agli atti e ai documenti.

Importante, con riferimento a ciò, sarà il potenziamento dell'istituto del Difensore Civico costituito presso l'Unione dei Comuni del Camposampierese, per il ruolo che egli svolge quale garante dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione comunale e provinciale, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini.

Azioni e strumenti:

- per garantire una migliore accessibilità e trasparenza da parte dei cittadini all'attività degli organi amministrativi, saranno progressivamente resi disponibili sul sito internet istituzionale, atti pubblici ed informazioni (oltre a quelli già presenti: deliberazioni di Giunta e Consiglio comunale, determinazioni, Programma dei lavori pubblici, elenco degli incarichi individuali di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione, Albo dei Beneficiari di provvidenze economiche, incarichi di amministratore delle società di cui alla legge finanziaria 2007 e relativi compensi, retribuzione annuale e *curriculum vitae* del Segretario comunale, Percentuali di assenza dei dipendenti) anche:

- le nomine dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende e Istituzioni, la composizione delle Commissioni consiliari, delle Commissioni dell'Unione dei Comuni;

- documenti assoggettati alla certificazione da parte del Revisore dei

conti (conto annuale, Fondo accessorio, ecc.);

- Servizi contrattuali: sempre più attenzione e cura verrà prestata all'attività inerente alle procedure di gara ad evidenza pubblica, dalla predisposizione del bando di gara fino all'espletamento della stessa e alla stipula dei relativi contratti; verrà implementata una pagina web sul sito istituzionale dalla quale le imprese interessate potranno scaricare i bandi di gare, le autocertificazioni e quant'altro necessario;

- nell'esercizio della potestà statutaria e regolamentare riconosciuta agli enti locali, si procederà alla revisione ed all'adeguamento dello Statuto comunale e dei regolamenti comunali (in particolare con la riadozione del regolamento sui procedimenti amministrativi, del regolamento per l'assegnazione di contributi a singoli e alle associazioni, del regolamento di polizia mortuaria, del regolamento per utilizzo del Centro civico, del regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi e palestre) al fine di offrire agli operatori comunali ed ai cittadini, delle norme precise e concrete, entro cui muoversi nel rispetto dei principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione;

- adozione del Bilancio Sociale: considerato che il bilancio sociale è un documento con il quale un'organizzazione, che sia un'impresa, un ente pubblico, un'associazione, comunica periodicamente in modo volontario, gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili, esso è uno strumento che andrà adottato perchè rappresenta la certificazione di un profilo etico, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento.

Il bilancio sociale nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti stakeholders, che hanno un diritto riconosciuto, o interesse, a conoscere quali ricadute, o effetti, l'ente produce nei propri confronti.

Una conseguenza di questo aspetto, è che l'amministrazione comunale, per rendere conto degli effetti del proprio operato sulle

diverse categorie di persone, non può esimersi dal coinvolgerli, per individuare insieme quali siano questi effetti.

Attraverso il bilancio sociale l'ente rende espliciti i risultati della sua attività, confrontandoli con gli obiettivi dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo a se stessa, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti, o se si renda necessario piuttosto, introdurre interventi correttivi.

Concludendo:

Il perseguimento degli obiettivi di cui sopra (ascolto, partecipazione, comunicazione e trasparenza) troverà la massima realizzazione e coordinamento nell'istituzione dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP).

Azioni e strumenti per l'istituzione dell'URP:

L'introduzione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico avviene, a livello normativo, con l'art. 12 del d. lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 (ora art. 11, del dlgs. 30 marzo 2001, n. 165), quale risposta ad una duplice esigenza, già messa in luce dalle precedenti leggi 7 agosto 1990, n. 241, e 8 giugno 1990, n. 142: da un lato, dare veste istituzionale alla emergente cultura della trasparenza amministrativa e della qualità dei servizi; dall'altro, fornire uno strumento organizzativo adeguato alle esigenze di attuazione delle funzioni di comunicazione istituzionale e contatto con i cittadini.

Successivamente, la legge 7 giugno 2000, n. 150, portando a compimento l'evoluzione normativa avviata con le riforme degli anni '90, individua nell'URP, uno dei tre pilastri su cui poggia il sistema della comunicazione e dell'informazione delle Pubbliche Amministrazioni, unitamente all'Ufficio Stampa e al Portavoce.

In particolare all'URP sono assegnate funzioni di:

- informazione sulle disposizioni normative, su temi di rilevante

interesse pubblico e sociale, sulle attività e sui servizi dell'Amministrazione di appartenenza;

- comunicazione esterna;

- accesso agli atti;

- comunicazione istituzionale on-line, essenzialmente attraverso la promozione dell'adozione di sistemi di interconnessione telematica e il coordinamento delle reti civiche;

- ascolto e misurazione della qualità dei servizi;

- comunicazione interna;

- comunicazione interistituzionale, attraverso l'istituzione di flussi informativi tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni, come ad esempio attraverso la costituzione di Reti di URP.

A tal proposito, verrà sottoscritto un Protocollo d'intesa con la Regione Veneto in relazione al progetto: "Rete degli URP del Veneto". La Regione, infatti, consapevole dei benefici che si possono ottenere attraverso lo sviluppo di buone prassi di comunicazione a sostegno degli operatori della comunicazione pubblica, ed in particolare degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico, sta favorendo forme di collaborazione e condivisione dell'informazione tra gli URP regionali e gli URP degli altri Enti partecipanti al progetto, predisponendo a tal fine un apposito strumento informatico denominato "Portale della Rete degli URP del Veneto", con il compito di razionalizzare i flussi informativi tra gli Enti, facilitare il decentramento e promuovere una migliore comunicazione sulle opportunità e sui servizi al Cittadino. Tale portale è costituito da schede informative su materie di interesse comune, nelle quali i singoli Enti inseriscono i collegamenti alle loro pagine web. Lo scopo è quello di costruire una banca dati condivisa per essere aggiornati sulle richieste più frequenti formulate dai cittadini.

Soggetti attori interni ed esterni:

- *Assessorato di riferimento: Sindaco Novello Giovanna, consigliere delegato Ongarato Matteo, consigliere delegato Silvestri Sandro*
- *Struttura organizzativa: Area Affari Generali – Segreteria*

LINEA PROGRAMMATICA N. 2: AMMINISTRAZIONE DIGITALE (E – GOVERNMENT)

Analisi della situazione esistente:

Stiamo assistendo, soprattutto negli ultimi anni, ad un continuo incremento e potenziamento del processo di informatizzazione degli enti locali, il quale consente di trattare la documentazione e di gestire i procedimenti con sistemi digitali, grazie all'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), allo scopo di ottimizzare il lavoro dell'ente e di offrire agli utenti (cittadini ed imprese) servizi, risposte più rapide e ove possibile, di ridurre l'onere di recarsi presso l'ente comunale. Il tutto nella consapevolezza che l'innovazione tecnologica è un fattore strategico per lo sviluppo del territorio e per aumentare la produttività della Pubblica Amministrazione.

Il Comune di Borgoricco ed altri Comuni limitrofi hanno firmato, nel gennaio del 2009, una convenzione con l'Unione dei Comuni del Camposampierese per la gestione associata dei servizi informatici ed informativi. L'iniziativa, la prima nel Veneto, si propone di sviluppare i servizi di e-government (amministrazione digitale); di migliorare i sistemi di front-office e back-office; di interconnettere ed integrare i sistemi informatici ed informativi, di migliorarne la sicurezza e l'affidabilità; di progettare in maniera unificata ed attivare economie di scala.

Linee d'indirizzo in via generale:

Considerate le esigenze della collettività rivolte ad una sempre maggiore ottimizzazione dei tempi, è indispensabile incentivare e potenziare l'insieme delle attività amministrative che si svolgono tramite le tecnologie informatiche e la rete Internet, al fine di perseguire gli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e democraticità

nell'erogazione dei servizi pubblici e nello svolgimento dei procedimenti amministrativi.

In linea con quanto perseguito dal Ministero per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione, i nostri obiettivi strategici per l'e-government saranno:

- migliorare l'efficienza della "macchina organizzativa" ottenendo un forte cambiamento organizzativo e gestionale attraverso l'utilizzo di tecnologie di qualità e dei servizi innovativi, nonché incrementando la diffusione e l'utilizzazione di soluzioni Open Source (ossia gratuitamente messe a disposizione degli utenti, senza costi di licenza);

- rendere disponibili on-line ulteriori servizi destinati ai cittadini, ai professionisti ed alle imprese (gestione pratiche edilizie, Sistemi Informativi Territoriali (S.I.T.), newsletter periodiche, gestione pagamenti on-line, segnalazioni varie on-line etc.);

- realizzare l'interoperabilità, ossia favorire l'accesso alle banche dati comunali, ai liberi professionisti (es. notai), agli agenti per la riscossione del credito tributario (Equitalia), agli organi di pubblica sicurezza, etc.;

- realizzare la piena cooperazione con le amministrazioni locali del Camposampierese, sfruttando le tecnologie di collaborazione ed integrazione di processi e la condivisione degli archivi e delle informazioni (polo ICT e Ufficio di Controllo di Gestione), allo scopo di ridurre i tempi e semplificare le procedure;

- costruire la cittadinanza digitale, promuovendo l' e-democracy, ovvero l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) a sostegno della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni, attraverso lo sviluppo della banda larga, obiettivo da perseguire assieme agli altri comuni membri dell'Unione del Camposampierese, mediante l'utilizzo di tecnologie, come la fibra ottica, che consentono di abbattere definitivamente il problema del "digital divide" (divario esistente tra chi

può e chi non può accedere alle nuove tecnologie) oltre che garantire nel lungo periodo una infrastruttura efficiente ed adeguata alle esigenze dell'ICT.

Azioni e strumenti di semplificazione:

- protocollo e gestione documentale: è necessario implementare lo sviluppo di sistemi tecnologicamente innovativi per migliorare le procedure interne di gestione documentale, mediante:

a) l'acquisizione digitale dei documenti cartacei;

b) la sostituzione del documento cartaceo con il documento elettronico firmato digitalmente;

c) il miglioramento dell'accessibilità alle informazioni sui procedimenti e il favorire l'interscambio documentale tra pubbliche amministrazioni (c.d. gestione dei Flussi Documentali);

- attivazione della Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) per il deposito della documentazione presso l'ufficio protocollo, e delle firme digitali per consentirne l'invio e la ricezione certificata con altri enti e con i privati;

- attivazione dell'albo pretorio on-line, per consentirne la consultazione senza doversi recare presso l'ente municipale;

- attivazione e pubblicazione anche on-line dei Registri informatici dei decreti, ordinanze e circolari;

- accesso alle banche dati comunali garantito ai notai (progetto "Reti amiche" Notartel che consente di evitare che sia l'ufficio anagrafe a compiere le ricerche per i certificati storici di famiglia, per esempio); ai tecnici professionisti; agli agenti per la riscossione dei tributi (Equitalia); agli organi di pubblica sicurezza (Carabinieri, Polizia di Stato etc.);

- introduzione della carta di identità elettronica secondo le direttive e le modalità ministeriali;

- servizi cimiteriali: gestione mediante nuovo software che consenta la consultazione da parte del personale della situazione cimiteriale tramite la rete Intranet per offrire e garantire un servizio ai cittadini più veloce e preciso;

- ridurre, i costi dell'informatica, favorendo la diffusione e l'utilizzazione di soluzioni software Open Source ed, ove possibile, il riuso dell'hardware esistente non più in grado di sostenere i moderni sistemi operativi, mediante l'utilizzo di sistemi operativi gratuiti (quali ad esempio Linux) e con requisiti di sistema minori rispetto ai sistemi operativi più diffusi, per realizzare, per esempio, postazioni internet per la biblioteca ovvero piccoli server per uso interno (es. fax server);

- un altro progetto di informatizzazione telematica che si intende attuare allo scopo di migliorare ed ottimizzare la celerità nei servizi ed i rapporti di collaborazione tra gli Enti e tra Ente e cittadino, è quello che prevede di avvalersi della piattaforma informatica predisposta da Equitalia Servizi S.p.A., al fine di ottimizzare la formazione e la gestione dei ruoli tributi, tramite modalità web, che sostituirà definitivamente le modalità di invio cartaceo delle minute per la riscossione coattiva dei ruoli;

- in merito alla gestione dei pagamenti dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) si intende migliorare il servizio attuato dal Comune di Borgoricco sin dal 2005 consistente nella spedizione, al domicilio dei cittadini aderenti, dei bollettini di conto corrente precompilati per il versamento dell'I.C.I., prevedendo non più l'invio dei bollettini di cui sopra, ma del "Modello F24" (delega di pagamento). Tale modalità di versamento è completamente gratuita, non prevede nessun costo quindi a carico dei cittadini e del Comune e le somme così versate saranno accreditate nelle casse comunali entro soli 5 giorni. Un'ulteriore vantaggiosa conseguenza consiste nel fatto che i versamenti effettuati mediante modello F24 risulteranno immediatamente acquisibili dal gestionale informatico del Comune, evitando le necessità del caricamento

manuale dei versamenti da parte dell'operatore, così riducendo notevolmente i tempi di aggiornamento della Banca dati I.C.I.

Azioni per la gestione dell'e-governement:

- è necessario assicurare il corretto funzionamento ed il mantenimento del Sistema informatico garantendone l'integrità e la sicurezza, la compatibilità tra le Banche Dati, i salvataggi puntuali dei dati (backup), il monitoraggio delle performance, la manutenzione hardware e software di tutte le risorse che compongono il sistema (Server, Client, apparati di rete, etc.); si ritiene, pertanto, indispensabile fare in modo che tutte le postazioni di lavoro siano, quanto più possibile, allineate allo stesso livello di prestazioni, di software operativi ed applicativi al fine di garantire la massima interoperabilità in un unico ambiente operativo e di rete;

- la gestione del cablaggio e della telefonia: l'evoluzione del mercato consente margini ulteriori di miglioramento del servizio di fonia fissa e mobile per le quali si prevedono ricerche ad ampio raggio al fine di trovare ed implementare soluzioni tecnologiche, come il VoIP (*Voce tramite protocollo Internet*), che possano portare a risparmi su costi oltre che a migliorare il servizio;

- coordinamento con il polo I.C.T.: la naturale evoluzione delle applicazioni software e le maggiori necessità aziendali amministrative, richiedono per le attività di supporto e di armonizzazione del patrimonio software dell'ente comunale notevoli e sempre maggiori conoscenze tecniche e specifiche da parte del personale in servizio presso l'ente locale, il quale tuttavia può e deve avvalersi anche delle competenze, delle risorse e dell'interoperabilità garantite dall'adesione al polo I.C.T. dell'Unione dei comuni del Camposampierese;

- network e sicurezza: particolare importanza riveste la salvaguardia dell'impenetrabilità della rete, ovvero la possibilità di esporre senza rischi dati e servizi privati e pubblici, mantenendo elevata la sicurezza degli

stessi;

- si deve anche garantire la sicurezza delle singole postazioni di lavoro aziendali, mediante una continua e sicura attività di salvataggio quotidiano;

- si dovrà rispettare scrupolosamente quanto previsto dal Documento Programmatico per la Sicurezza (D.P.S.), ossia il documento in grado di attestare l'adeguatezza della struttura amministrativa rispetto alla normativa sulla tutela dei dati personali (privacy), oltre che mantenerne il continuo aggiornamento in base alle modifiche – di ogni ordine e grado – che intervengono nel Sistema informatico. E' necessario valutare il grado di rispondenza della rete alle esigenze di sicurezza ed affidabilità, con particolare riguardo al tema della connettività verso l'esterno (Internet) ed alla connessione alle sedi remote mediante V.P.N. (Virtual Private Network – Reti private virtuali).

Soggetti attori interni ed esterni:

- *Assessorato di riferimento: Sindaco Novello Giovanna e Consigliere delegato Ongarato Matteo*
- *Struttura organizzativa: Affari Generali – Ufficio Sistemi Informatici*

LINEA PROGRAMMATICA N. 3: UN COMUNE SOLIDALE E DEI DIRITTI (SERVIZI ALLA PERSONA E POLITICHE SOCIALI)

Analisi della situazione esistente:

In questi ultimi anni, si sono verificate profonde trasformazioni nelle caratteristiche della popolazione relative sia alla composizione demografica (graduale invecchiamento, cambiamenti nella struttura delle famiglie e aumento del numero delle famiglie monoparentali, incremento significativo del flusso migratorio in entrata prevalentemente di persone provenienti da Paesi extraeuropei), sia in relazione alle cause ed ai rischi di disagio e di esclusione sociale. Tali trasformazioni hanno comportato e manifestato nuove vulnerabilità.

Le famiglie svolgono funzioni di importanza riconosciuta come sistemi di costruzione delle relazioni sociali, di relazioni solidali tra i membri e tra le generazioni, di integrazione sociale, di redistribuzione delle risorse a disposizione e di sostegno nelle situazioni di bisogno.

Le famiglie, tuttavia, sono diventate anche soggetti vulnerabili per rischio di povertà, per eccesso di delega alle funzioni di cura dei membri più fragili od esposti ad avvenimenti particolari (per esempio malattia o perdita di lavoro) o semplicemente per condizioni fisiche o psichiche (anzianità e disabilità). Inoltre, tale sovraccarico grava soprattutto sulle donne, che nella maggior parte dei casi, si ritrovano a doversi assumere responsabilità ed oneri delle suddette situazioni.

In questi ultimi anni si è avuto un mutamento radicale nei modelli di cura ed educazione dei figli. Da un lato la famiglia diversificata (genitori single, coppie ricostituite) è oggi la realtà che interagisce quotidianamente con i Servizi sociali e con le Istituzioni educative, dall'altro si va ampliando una diversificazione dell'utenza (aumento delle famiglie straniere) e delle esigenze di chi utilizza i Servizi. Occorre dunque

implementare le Politiche per l'Infanzia consapevoli di tale mutata e complessa realtà.

Linee d'indirizzo:

Sono emerse, quindi, nuove esigenze e nuove concezioni del benessere, della salute e della qualità della vita nelle sue componenti relazionali e sociali.

Il manifestarsi di nuovi bisogni connessi ai cambiamenti sociali, rende necessarie la mobilitazione e l'organizzazione delle diverse risorse presenti sul territorio per garantire risposte efficaci e richiede, inoltre, la continua ridefinizione di strategie e modalità di prevenzione e riduzione dei bisogni, in una prospettiva di flessibilità e tempestività d'intervento, per favorire forme diverse di integrazione sociale, in modo che le differenze diventino opportunità di ricchezza e non occasione di emarginazione o discriminazione.

Le politiche sociali perseguono obiettivi generali di "ben-essere" sociale; il diritto a stare bene è il fondamento del diritto alle prestazioni e ai servizi sociali.

L'Ente Locale ha come finalità, non solo l'erogazione di prestazioni e servizi, ma anche la promozione delle possibilità di sviluppo della persona verso il raggiungimento dell'autonomia, sia come singolo sia nelle aggregazioni sociali di cui fa parte, in primo luogo la famiglia.

Il Servizio Sociale di base, attraverso il Segretariato Sociale professionale, si caratterizza come snodo particolarmente strategico nel sistema dei servizi. Svolgendo attività di accoglienza, informazione e orientamento dell'utenza, deve concorrere ad evitare che le persone esauriscano le loro energie nel procedere, per tentativi ed errori, nella ricerca di risposte adeguate ai loro bisogni, operando affinché proprio i cittadini più fragili e meno informati non si scorraggino nella ricerca di aiuto a fronte di barriere linguistiche, culturali, organizzative e burocratiche che, comunque, vanno rimosse per ridurre le disuguaglianze

nell'accesso.

Il Segretariato dovrà principalmente garantire pari opportunità di accesso ai servizi, incrementare la conoscenza, il senso di partecipazione e la fiducia dei cittadini nei servizi, monitorare bisogni e risorse e collaborare nella programmazione dei servizi sociali.

Le famiglie per conciliare i tempi di vita tra cura e lavoro necessitano di un paese amico, nei suoi spazi e nei suoi tempi.

Nella progettazione degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza è importante passare dalla progettazione di singoli servizi alla progettazione di politiche pubbliche di territorio, organiche e di comunità, che tengano conto delle esigenze delle nuove generazioni in una logica promozionale, preventiva e curativa, nella prospettiva di sostenere ed accompagnare i minori verso uno sviluppo evolutivo sano.

L'Amministrazione ha la consapevolezza che prendersi cura dei minori significa prendersi cura della città futura, di cittadini di cui promuovere il protagonismo e la partecipazione, senza trascurare l'importanza degli aspetti della tutela.

L'orientamento dell'Amministrazione vede la rete degli Asili Nido e dei Servizi Integrativi non solo come erogatori di prestazioni di cura e assistenza ma anche come fornitori di servizi educativi orientati non solo al bambino, ma al nucleo genitoriale. Ciò richiede un maggior coinvolgimento degli adulti nel recuperare la loro funzione educativa.

Azioni relative agli stili di vita:

- promuovere e favorire corretti stili di vita per il mantenimento e miglioramento del benessere psico-sociale e della qualità di vita in tutte le fasce d'età, anche seguendo le linee guida fornite dall'Unione Europea e dal Ministero della Salute, al fine di ridurre i costi sanitari relativi alle cure e all'assistenza del malato, oltre che delle degenze e del numero di anziani non-autosufficienti.

Per il mantenimento della buona salute e del benessere psico-fisico si dovrà:

- organizzare cicli di incontri divulgativi sui temi specifici, quali: alimentazione, alcool, tabacco, droghe, sport e tempo libero;

- promuovere il mantenimento di uno stile di vita attivo, in tutte le fasce d'età (obiettivo prioritario per il mantenimento della buona salute per il Ministero della Salute). A tal proposito, saranno promosse iniziative per incrementare l'attività fisica, in particolare nei bambini/adolescenti e negli anziani mediante collaborazioni e/o progetti con le Aziende Sanitarie/Unità Socio Sanitarie, le Scuole, nonché le Associazioni competenti in materia presenti nel territorio;

- la buona salute è legata anche a fattori ambientali (l'inquinamento, per esempio, è un fattore di rischio). L'amministrazione uscente ha dato vita a un ampio spazio verde (Parco Urbano), anche con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei cittadini. Tuttavia, tale progetto avrà un grosso peso nel bilancio del Comune e comporterà importanti costi di manutenzione. Tali spese potrebbero essere coperte se il Parco Urbano fosse proposto come "polmone verde" e luogo ideale per incrementare la pratica di attività fisica e sportiva dei cittadini all'interno di un progetto finanziabile dall'Unione Europea.

Per tale motivo il Comune di Borgoricco, potrebbe proporre l'Unione dei Comuni del Camposampierese come partner di enti di ricerca (quali l'Università), in progetti di ricerca europea inerenti ambiente e stile di vita, al fine di trovare fonti di finanziamento per la prosecuzione dei lavori e senza così incidere sul bilancio del Comune.

Azioni per l'integrazione sociale:

- Favorire la partecipazione sociale e l'integrazione dei cittadini stranieri, potenziando l'attività dello "sportello immigrati", favorendo la regolarizzazione di lavoratori (colf-badanti) irregolari, promuovendo periodici corsi di alfabetizzazione e azioni di mediazione linguistica-

culturale (anche attraverso finanziamenti regionali, come per esempio il progetto “Stop&Go”), favorendo manifestazioni e iniziative che valorizzino la loro cultura di origine., L'obiettivo è di ottenere una maggiore coesione sociale tra nuovi e vecchi residenti, nel rispetto delle regole presenti nel nostro comune, e promuovere l'accesso ai servizi pubblici esistenti, attraverso il dialogo e il confronto tra culture differenti.

Azioni per i minori ed i giovani:

- promuovere e realizzare anche in collaborazione con l’U.L.S.S. 15 incontri formativi per i genitori su temi legati alle principali problematiche della crescita (per esempio maturazione psico-fisica e affettiva, bullismo, dipendenze ecc.) e potenziare i servizi di prevenzione ed ascolto già presenti nel territorio (progetti “Occhio al tempo” e “Punto Dado”);

- promuovere e valorizzare il “Consiglio comunale dei ragazzi” coinvolgendo i ragazzi delle scuole medie;

- incoraggiare la presenza e la partecipazione dei giovani alla vita politica del Comune, partecipando ai Consigli Comunali e con progetti mirati ad approfondire la loro conoscenza sulle Istituzioni (percorso “I diciottenni e le Istituzioni”);

- valorizzare i rapporti tra amministrazione e associazioni di giovani presenti nel territorio, mediante il loro coinvolgimento in attività di volontariato e progetti mirati a incentivare il loro contributo nelle politiche sociali, culturali, ambientali del paese (progetto “Spazio ai giovani”), oltre che favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro (progetto “Cantieri aperti”)

Azioni per gli anziani:

La vita media si allunga e il numero delle persone anziane è in continuo aumento. Esse rappresentano una grande ricchezza in termini di saggezza, esperienza ed energie umane da impiegare in termini sociali e solidaristici.

In questo senso è necessario valorizzare gli anziani e coinvolgerli nella vita del paese, attraverso attività che li vedano protagonisti (trasporto malati, vigilanza nelle scuole, negli impianti sportivi, nelle piazze e iniziative sociali di formazione).

- favorire momenti di aggregazione e promozione della salute con opportune iniziative, come per esempio la festa dell'Anziano, i soggiorni climatici al mare, in montagna e alle terme;

- potenziare la collaborazione con Provincia e Regione per la realizzazione di iniziative a favore degli anziani ("Carta Over 70", "Sport e benessere per la terza età");

- organizzare la distribuzione di pasti caldi a domicilio per anziani bisognosi;

- coinvolgimento dell'Associazione pensionati per servizi di assistenza infermieristica.

Azioni per la Famiglia:

- creazione di attività di sostegno extra-scolastiche e ludico-didattiche, in orario pomeridiano per le famiglie con difficoltà di gestione dei figli per motivi di lavoro (possibilità di allungare l'orario delle Scuole Materne, svolgimento di compiti scolastici, corsi di recupero in diverse materie ecc), chiedendo eventualmente la collaborazione dei centri parrocchiali per la disponibilità di spazi e orario;

- istituire il servizio della "banca del cibo" e "banca del tempo", cioè distribuzione di cibo e offerta di servizi ai non abbienti, da restituire con altrettanto servizio;

- collaborazione e contributo alla CARITAS parrocchiale per la distribuzione della "borsa della spesa" per aiutare le famiglie bisognose;

- sostegno alle famiglie con presenza di persone anziane e/o diversamente abili, favorendo il loro accesso ai contributi e bandi regionali o con interventi comunali mirati;

- revisione della pianta organica delle farmacie con la previsione di un'ulteriore farmacia nella frazione di Sant'Eufemia;
- incremento del numero dei medici di famiglia sul territorio.

Soggetti attori interni ed esterni:

- *Assessorato di riferimento: assessore Tolomio Silvia*
- *Struttura organizzativa: Ufficio Servizi sociali – Assistente Sociale*

LINEA PROGRAMMATICA N. 4: UN COMUNE PER LE ASSOCIAZIONI E PER LO SPORT

Analisi della situazione esistente:

Il comune di Borgoricco è caratterizzato da un buon tessuto sociale: vi operano numerose associazioni ed in diversi ambiti.

Delle 33 associazioni regolarmente iscritte all'Albo municipale, 7 si occupano di aspetti culturali, sociali, ricreativi ed educativi, 11 operano nell'ambito sportivo e del tempo libero, 5 in ambito sanitario, dell'emarginazione, dell'assistenza e delle problematiche sociali, 4 associazioni culturali di educazione permanente e di diritti umani, 1 associazione culturale – ambientale, 4 risultano essere associazioni d'arma ed 1 comitato di frazione.

Da molti anni è presente ed operante sul territorio, la Pro Loco comunale, che annovera tra le molte ed interessanti iniziative organizzate, un calendario di appuntamenti molto nutrito tra cui manifestazioni "storiche" quali la Festa della Befana, il Carnevale in Piazza, il Graticolato in Fiore, l'Aria in Festa, la Mostra del Pomodoro, la Sagra a S.Eufemia, la Mostra del Fungo, la Festa dell'Anziano, la Festa del Baccalà, Gusti e Sapori.

Linee d'indirizzo:

La proposta che si intende rivolgere alle associazioni presenti nel territorio è quella di condividere un percorso progettuale comune ed operativo per la promozione e lo sviluppo del paese dal punto di vista sociale ed associativo. Il Comune avrà in tutto questo la funzione di cabina di regia che farà da collante tra le varie associazioni e gruppi di lavoro che continueranno a lavorare in piena autonomia, portando avanti le proprie attività e manifestazioni, ma in un'ottica di collaborazione e di sinergia e soprattutto nel quadro di una serie d'iniziative che avranno

come fine ultimo la promozione del tessuto sociale e sportivo del paese. Tale obiettivo avrà anche, come ricaduta, la promozione e la maggior visibilità delle singole associazioni che decideranno di farsi coinvolgere in questo progetto di crescita comune.

Come già affermato, si intende incentivare il ricorso all'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, anche nello svolgimento di funzioni comunali e sovra-comunali, mediante un loro maggior coinvolgimento nell'organizzazione di iniziative e proposte comunali e provinciali quali, ad esempio, "Itinerari d'argento" (avente ad oggetto gite culturali per anziani) e "Sport e benessere per la terza età" (corsi di acquagym presso le piscine termali).

In merito al gemellaggio con la Fondazione "Città della speranza" è nostra intenzione coinvolgere in questo progetto, oltre che le associazioni comunali, anche i Comuni appartenenti all'Unione dei Comuni del Camposampierese, al fine di moltiplicare i risultati raggiunti sin'ora nell'interesse dei piccoli pazienti e delle loro famiglie.

In relazione ai rapporti con la Pro Loco comunale, si tratta di instaurare un rapporto stretto di confronto, collaborazione ed interazione al fine di un maggior coordinamento nell'organizzazione delle varie iniziative soprattutto nell'ambito delle frazioni.

Per quanto riguarda poi, l'associazionismo in ambito sportivo, scopo primario è l'agevolare la crescita e la diffusione sia delle discipline più praticate che di quelle meno conosciute, offrendo a più persone possibili l'accesso alle strutture comunali (impianti sportivi e palestre comunali).

Funzionale a tutto ciò, è anche l'incremento e l'ampliamento degli impianti sportivi, come indicato tra le azioni, sotto riportate, a favore della pratica sportiva.

Azioni a favore dell'Associazionismo:

- istituzione e promozione di organismi di consultazione, *in primis*, la

Consulta delle Associazioni;

- creazione di “spazi fisici e virtuali” (notiziario comunale, brochure informative, sito internet, ...) che forniscano ai cittadini informazioni sulle finalità e sulle attività svolte dalle varie associazioni;

- assegnazione di contributi sulla base dell'adozione di un nuovo regolamento comunale che garantisca maggior trasparenza ed equità nell'erogazione, mediante la previsione di criteri che tengano conto del numero di iniziative realizzate, del coinvolgimento della popolazione, della collaborazione prestata in occasione di iniziative comunali, della rispondenza delle finalità delle attività ed iniziative realizzate con le finalità individuate dall'Amministrazione comunale; della collaborazione messa in atto tra più associazioni, ecc.;

- riproposizione della “Festa del Cuore” ma in una veste che lasci maggior spazio alle associazioni locali, anziché agli spettacoli “esterni”, per garantire a dette associazioni una “vetrina” che ne permetta la visibilità, l'espressione e la promozione;

- monitoraggio delle associazioni presenti nel territorio mediante l'aggiornamento del registro municipale delle associazioni iscritte ma anche di quelle realtà di associazionismo/volontariato meno conosciute.

Azioni per la pratica sportiva:

- adozione di un nuovo regolamento comunale che disciplini l'utilizzo degli Impianti sportivi e delle palestre comunali, che definisca con chiarezza le modalità d'uso e che detti dei precisi diritti ed obblighi a carico degli utilizzatori;

- promozione dell'attività fisica in tutte le fasce d'età, anche concedendo l'accesso agli impianti sportivi a tutti i cittadini, per la pratica di attività fisica - sport individuale, previo tesseramento ad una associazione sportiva affiliata ad un ente di promozione sportiva;

- promozione dell'attività motoria e sportiva nelle scuole

(convenzioni per corsi di nuoto per ragazzi sia invernali che estivi, favorire la presenza delle associazioni sportive presenti nel territorio all'interno della scuola);

- miglioramento dell'offerta del servizio "Centri estivi GIOCAESTATE", prevedendo attività anche durante la fascia pomeridiana, da incentrare maggiormente su pratiche sportive tra cui quelle meno conosciute (baseball, tennis, beach-volley...), garantendo il servizio mensa;

- promozione del maggior numero di discipline sportive dando la stessa importanza a tutte quelle presenti nel territorio nei momenti di divulgazione (manifestazioni);

- assegnazione di contributi equi alle Associazioni sportive presenti nel territorio. Il criterio di equità si baserà sul numero di atleti tesserati, sui risultati ottenuti e sul servizio offerto ai cittadini, al fine di ridurre le quote di iscrizione per gli atleti e/o famiglie;

- adesione all'iniziativa provinciale "Sportivando" per continuare a diffondere nelle piazze il messaggio di energia e vitalità dello sport, attraverso la dimostrazione delle varie discipline sportive praticate dalle associazioni presenti nel territorio;

- completamento della tribuna esistente presso gli impianti sportivi di Via Scardeone;

- riqualificazione dell'ex magazzino comunale presso gli impianti sportivi di Via Scardeone in modo tale da creare una sorta di ufficio-segreteria a disposizione delle associazioni sportive nonché un zona da destinare a mini palestra da utilizzare da parte degli sportivi in caso di maltempo e come magazzino per l'attrezzature sportive;

- completamento dell'area di Via Scardeone per la realizzazione di spazi per le pratiche del tiro con l'arco, lancio del peso, del martello, del disco e del giavellotto;

- acquisizione di un ulteriore terreno adiacente agli impianti sportivi di Via Scardeone per il completamento degli impianti stessi mediante la realizzazione di campi da tennis, calcetto, beach-volley;

- realizzazione della Palestra Polifunzionale con la collaborazione dei comuni di Camposampiero e Massanzago che hanno manifestato, anch'essi, l'interesse nei confronti della proposta formulata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, la quale si è impegnata a realizzarla nel comprensorio indicato, assumendo a proprio carico le spese di progettazione, costruzione ed allestimento, mentre il Comune di Borgoricco si impegnerà a mettere a disposizione l'area destinata alla realizzazione.

Soggetti attori interni ed esterni:

- *Assessorato di riferimento: assessore Peron Samuele*
- *Struttura organizzativa: Ufficio Sport ed associazionismo*

LINEA PROGRAMMATICA N. 5: UN COMUNE EDUCANTE

Analisi della situazione esistente:

Da anni il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31/85, i servizi trasporto e mensa al fine di favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico.

In relazione agli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010, il servizio di trasporto è stato affidato ad una ditta esterna, a seguito di una gara a procedura aperta. Il servizio è svolto, altresì, in parte in economia, dato che il Comune è dotato di un proprio scuolabus e autista comunale.

Presso la scuola secondaria di 1° grado è attivo il servizio di refezione scolastica per gli alunni delle classi con rientro pomeridiano. Tale servizio è eseguito da una ditta specializzata esterna, mediante affidamento in economia, visto che l'importo contrattuale annuale è inferiore a € 20.000,00 (come previsto dal regolamento vigente per i lavori, servizi e le forniture in economia, approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 3.5.2007).

Nel 1996 il Comune ha istituito anche il servizio di vigilanza stradale presso le scuole comunali, al fine di assistere i bambini quando scendono dall'autobus e nella fase dell'attraversamento pedonale. L'incarico è affidato ad alcuni pensionati, in base ad una selezione ed al Regolamento per l'impiego del volontariato in attività socialmente utili.

Come disposto dall'art. 156, comma 1, del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione), il Comune provvede a fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni delle scuole primarie. I libri sono acquistati direttamente dai genitori degli alunni presso le cartolerie presenti nel territorio di Borgoricco, in base alle cedole librerie rilasciate dall'Istituto Comprensivo di Borgoricco.

Sempre restando in materia di servizi a favore del diritto allo studio, l'Ufficio Servizi Sociali provvede all'istruttoria delle domande delle famiglie a basso reddito per ottenere il contributo regionale "Buono-Libri" per l'acquisto dei libri di testo delle scuole secondarie di I° e II° grado. Lo stesso ufficio istruisce le domande delle famiglie meno abbienti, relative al contributo regionale "Buono-Borsa di Studio" per la copertura parziale delle spese sostenute per il trasporto pubblico scolastico, mensa, sussidi scolastici e frequenza delle scuole primarie, secondarie di I° e II° grado.

L'Amministrazione eroga annualmente dei contributi alle locali scuole materne paritarie e all'asilo nido integrato per finanziare l'attività e l'assunzione di mutui, in base alle convenzioni sottoscritte.

Partecipa poi al finanziamento del piano dell'offerta formativa (P.O.F.), mediante la corresponsione di un contributo annuale all'Istituto Comprensivo di Borgoricco.

L'Ente collabora a promuovere alcuni progetti tra cui quelli per l'orientamento scolastico e per la dislessia.

Linee d'indirizzo:

L'amministrazione comunale ha il preciso dovere di prendersi cura in ambito educativo dei propri cittadini, dalla più tenera età e fino alle fine dei cicli scolastici obbligatori.

Prioritario sarà un continuo dialogo con i comitati di gestione delle Scuole Materne e con la Dirigenza scolastica per collaborare nell'attuazione del piano didattico, intervenendo su specifiche richieste.

Si cercherà inoltre il perseguimento di convenzioni che dovranno favorire l'ammodernamento e l'aggiornamento di sussidi e apparecchiature scolastiche.

In definitiva l'Amministrazione sarà attenta e vicina alle esigenze dei ragazzi e delle loro famiglie.

Azioni:

- mantenere l'annuale assistenza finanziaria alle Scuole Materne;
- interventi di sicurezza e idoneità dei locali scolastici (abbattimento delle barriere architettoniche);
- promozione di un servizio doposcuola ludico-didattico in cui i ragazzi saranno seguiti nello svolgimento dei compiti pomeridiani, con l'attivazione di eventuali laboratori che valorizzeranno l'identità locale e di appartenenza al territorio (progetto "Gioco&Studio");
- potenziare i servizi di mensa e trasporto scolastico, agevolando le famiglie in difficoltà economica;
- adozione di un regolamento per il servizio trasporto scolastico, che disciplini l'organizzazione e il funzionamento del servizio stesso;
- migliorare la gestione delle adesioni al servizio trasporto e mensa, mediante elaborazione di un programma informatico;
- realizzazione di un piano per individuare al meglio le fermate del servizio trasporto;
- continuare a promuovere il servizio di vigilanza stradale, coinvolgendo in tale attività la polizia municipale;
- istituzione di borse di studio per gli studenti meritevoli;
- pubblicizzare i principali bandi regionali relativi all'erogazione di contributi per il rimborso spese dei libri di testo, le borse di studio e il trasporto scolastico;
- promuovere in collaborazione con gli altri comuni del territorio progetti mirati all'integrazione degli alunni stranieri ("Rete mosaico"), oltre che progetti creati ad hoc per far fronte a specifiche difficoltà di apprendimento ("Tutti i bambini vanno bene a scuola");

Soggetti attori interni ed esterni:

- *Assessorato di riferimento: assessore Guion Francesco,*

assessore Tolomio Silvia

- *Struttura organizzativa: Ufficio Pubblica Istruzione – Ufficio Servizi Sociali*

LINEA PROGRAMMATICA N. 6: UN COMUNE SICURO

Analisi della situazione esistente:

Nel marzo scorso, lo staff della direzione dell'Unione dei Comuni, in collaborazione con la facoltà di Statistica dell'Università di Padova, ha svolto la terza edizione dell'indagine sulla percezione della sicurezza tra i cittadini. In totale sono state intervistate 1.272 persone: 690 donne e 582 uomini. L'età media degli adulti è di 45,3 anni per gli uomini e 42 per le donne; 13 quella dei ragazzi e 18 degli adolescenti. Ne è emerso che i cittadini del Camposampierese si sentono in generale più sicuri: in casa, sulle strade, a scuola e nel lavoro. Una percezione che si accompagna ad un'accresciuta fiducia sull'operato delle forze dell'ordine e delle istituzioni, a cominciare da quelle più vicine: il Comune e la Provincia.

Il problema considerato più urgente dagli adulti è la sicurezza sulle strade, seguito da quella del posto di lavoro e della salute. I ragazzi e gli adolescenti mettono invece al primo posto la sicurezza della persona, seguita dalla strada e dal lavoro.

E' stata recentemente firmata una convenzione tra Unione del Camposampierese e Unione dell'Alta Padovana finalizzata alla costituzione del Distretto di Polizia Locale del Camposampierese che copre l'intero territorio degli 11 comuni interessati. Gli organi di tale Distretto sono: l'Assemblea dei Sindaci ed il Presidente ed il Vice-Presidente. All'Assemblea dei Sindaci è demandato il compito di: definire le politiche del Distretto; farsi portavoce delle istanze delle Amministrazioni comunali; decidere il piano annuale dei Servizi, delle attività e delle risorse. I principali servizi offerti dai Centri operativi costituiti presso il Distretto sono: la videosorveglianza con visione per 12 ore al giorno e registrazione immagini per 24 ore al giorno; la centrale operativa che garantisce il servizio di pronto intervento verso i cittadini; la *governance* della sicurezza (analisi, pianificazione, controllo e valutazione,

osservatorio sicurezza); la scuola per il recupero dei punti della patente; l'educazione stradale scolastica; il nucleo di sicurezza urbana "Notti sicure".

Linee d'indirizzo:

L'Amministrazione è tenuta a contrastare ogni forma d'irregolarità; la sicurezza dei cittadini è fondamentale per la crescita, lo sviluppo e la competitività del nostro territorio. Il bisogno di sicurezza è una delle ragioni del vivere urbano. Combattere l'insicurezza significa affermare un fondamentale diritto di libertà, ma anche influire sul modello di sviluppo del paese.

La sola ottica dell'ordine pubblico non è in grado di cogliere la complessità delle ragioni che sono all'origine di una difficile convivenza nel paese, né tanto meno di offrire soluzioni credibili ad un problema che va affrontato coordinando le politiche sociali e istituzionali.

Una strategia efficace della sicurezza non può certo ridursi a sola repressione, ma richiede un progetto complessivo che, partendo dalla reale situazione, si proponga obiettivi di educazione e di rispetto di regole del vivere comune condivise e accettate. Il necessario rigore nell'attività di sorveglianza e controllo del territorio deve dunque integrarsi con una molteplicità di interventi sul versante della vivibilità del Comune. Anche un gruppo di cittadini volontari darà il proprio contributo al fine di assicurare una più attenta sorveglianza.

Azioni:

- evitare la presenza di insediamenti abusivi che, nella totale illegalità, creino problemi igienico-sanitario e sociali soprattutto per quanto riguarda la sicurezza, che mettano a repentaglio la salute dei nostri concittadini e la qualità di vita;

- potenziare l'installazione di telecamere assicurando un servizio di videosorveglianza nelle zone più a rischio di criminalità;

- responsabilizzare i cittadini affinché collaborino con l'amministrazione nella rilevazione di fenomeni di microcriminalità;

- perseguire l'istituzione dell'Associazione dei Volontari Civici del Distretto di Polizia locale del Camposampierese, che hanno il compito di collaborare con la Polizia Locale nell'ambito dei servizi di viabilità, vigilanza al rispetto dei regolamenti comunali, svolgendo opera educativa, soprattutto verso i giovani, per il rispetto dei beni comunali e di monitoraggio e controllo del territorio. In tali servizi di vigilanza del territorio i volontari segnalano al Comando di Polizia locale tutte quelle situazioni che potrebbero creare turbativa al buon vivere civile ed alla sicurezza pubblica;

- controllo accurato, da parte degli Uffici comunali, di tutte le richieste commerciali o produttive che possano nascondere associazioni criminose;

- realizzazione di progetti di educazione stradale che comprendano sia l'illustrazione delle regole della corretta circolazione stradale sia la necessità che si affronti con i ragazzi il concetto di legalità, essendo questo un obiettivo ambizioso ma determinante per la formazione dei futuri cittadini.

Soggetti attori interni ed esterni:

- *Assessorato di riferimento: Sindaco Novello Giovanna*
- *Struttura organizzativa: Distretto di Polizia locale e Ufficio Affari Generali*

LINEA PROGRAMMATICA N. 6.1: PROTEZIONE CIVILE

Analisi della situazione esistente:

Allo scopo di tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali e da altri eventi calamitosi, è stato istituito il Servizio di Protezione Civile presso l'Unione dei Comuni del Camposampierese.

Per il conseguimento delle finalità del Servizio di Protezione Civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza), l'Unione promuove e coordina le attività e gli interventi, utilizza le risorse umane e materiali disponibili nell'ambito territoriale dell'Unione.

Il gruppo di protezione Civile dell'Unione del Camposampierese ed il gruppo di protezione Civile dell'Unione dei Comuni dell'Alta Padovana costituiscono il Distretto di Protezione Civile del Camposampierese, che opera su tre livelli:

politico-strategico: definisce gli obiettivi ed i programmi del Distretto; monitora i risultati e periodicamente decide i nuovi assetti; verifica e valuta i risultati perseguiti;

tecnico-operativo: realizza le attività tecnico/operative e gestisce i servizi previsti;

volontariato: realizza le attività operative proprie del volontariato.

I due gruppi di protezione civile costituiti presso le Unioni dei Comuni di cui sopra, sono costituiti a loro volta dalle singole Unità locali.

L'Unità locale di Borgoricco, è così strutturata e può contare sulla seguente dotazione:

- n. 24 volontari effettivi di cui 8 capisquadra;
- n. 3 volontari in formazione;
- n. 3 automezzi (2 comunali ed 1 dell'Unione);

- n. 1 carrello;
- n. 2 motopompe per complessivi 4.500 litri/minuto;
- 2 torri faro;
- n. 2 generatori per circa 10.000 Kilowatt;
- n. 3 motoseghe;
- n. 1 tenda da 8 posti.

Linee d'indirizzo:

L'impegno della Protezione Civile, deve essere costante nello studio del territorio, dell'individuazione delle possibili cause di disastri, delle possibili aree di esondazione, dei vari rischi. La Protezione Civile dovrà occuparsi della predisposizione delle iniziative più utili volte alla prevenzione e al contenimento dei danni, puntando in particolare sulla formazione di squadre specializzate in attività quali: salvamento fluviale e di immersione, ricerca persone, comunicazioni radio, riparazione mezzi e dotazioni, utilizzo di pompe.

Azioni:

- Piano di protezione civile: verifica degli aggiornamenti annuali del piano ora depositato presso l'Unione dei Comuni del Camposampierese Ufficio di Protezione Civile;

- sede della Protezione civile: completamento del magazzino comunale dove troverà ospitalità la nuova sede dell'Unità Locale di Borgoricco;

- contributo economico: erogazione del contributo economico a favore della Protezione civile in base alle necessità correnti;

- automezzi: stimolare presso l'Unione un processo di rinnovamento del parco automezzi data la loro vetustà;

- formazione ed addestramento: rivolta ai volontari della Protezione Civile ed agli amministratori, finalizzata ad una maggiore diffusione della

cultura e dei compiti della Protezione civile, mediante l'organizzazione di una serie di seminari specifici aperti agli addetti ai lavori;

- ampliamento gruppo: coinvolgimento nella Protezione Civile anche di persone appartenenti alla frazione di San Michele delle Badesse oggi assenti;

- Scuole: riattivazione canale di comunicazione con la scuola (elementare e medie inferiori) finalizzate alla diffusione della cultura della protezione civile e all'attività pratica (vedi prove di evacuazione secondo i diversi tipi di emergenza e rischi).

Soggetti attori interni ed esterni:

- *Assessorato di riferimento: Sindaco Novello Giovanna, consigliere delegato Gasparini Renzo*
- *Struttura organizzativa: Responsabile comunale Protezione civile – Unione dei Comuni del Camposampierese*

LINEA PROGRAMMATICA N. 7: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Analisi della situazione:

L'aspetto della gestione delle risorse umane riveste un'importanza fondamentale in quanto rappresenta lo strumento trasversale che permette di incidere ed innalzare lo standard di tutte le prestazioni offerte al cittadino. In questo ambito, analizzando la situazione esistente, si possono rilevare diverse carenze in termini di valorizzazione delle risorse umane più qualificate e meritevoli, in termini di trasparenza ed univocità nel sistema delle singole responsabilità, in termini di capacità di lavorare per obiettivi sulla base di strumenti di pianificazione e programmazione precisi e condivisi, nonché lacune in relazione al controllo di gestione ed al riscontro della soddisfazione dell'utenza.

Concludendo, si può dire che il modello organizzativo attualmente in vigore si distingue per la semplicità della linea gerarchica e risulta in parte rispondente alle esigenze del funzionamento ordinario delle varie attività consolidate che il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi affida alle varie aree, ma è ancora poco chiara la precisa ripartizione delle competenze tra e all'interno dei vari settori, ed è ancora molto carente la "cultura" (intesa come *forma mentis*) del procedimento amministrativo inteso come iter da conoscere e seguire scrupolosamente in quanto dettato per garantire il rispetto dei principi fondamentali di legalità, imparzialità, efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità.

Linee di indirizzo

Per garantire e migliorare l'ordinario funzionamento degli uffici e dei servizi e nel contempo assicurare la buona riuscita di progetti di miglioramento è necessario poter contare sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e porre al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi e il

perseguimento dei risultati.

Investiremo nella formazione del personale dell'Ente mettendolo in grado di dare risposte chiare e tempestive ai cittadini in un'ottica di servizio e di rispetto della normativa vigente.

Azioni:

- attivazione concreta e proficua di una collaborazione duratura e stretta con l'Ufficio Unico di Controllo di Gestione costituito presso l'Unione del Camposampierese, ufficio questo in grado di fornire un valido supporto nelle attività di programmazione, di controllo e rendicontazione. Avvalersi di questo ufficio significa, concretamente, ottenere un supporto nell'adozione e nel monitoraggio del Piano esecutivo di Gestione (PEG): in merito è stata predisposta dall'Ufficio Unico una piattaforma web che permette di articolare questo importante documento in "schede progetto" alle quali sono associati degli elementi di valutazione (indicatori e diagrammi di Gantt), utili nel monitoraggio dell'avanzamento degli obiettivi programmati. Il sistema in web consente l'accesso ai tecnici e agli Amministratori, garantendo la trasparenza ed il governo delle attività. Le risultanze dell'attività di verifica sul raggiungimento degli obiettivi vengono inoltre, fatte pervenire ai Nuclei di Valutazione per supportare la valutazione delle prestazioni del personale;

- si dovranno promuovere e sviluppare azioni per un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse umane affidate a ciascuna struttura; a tal fine, andranno utilizzate le leve della formazione specialistica e del sistema premiante;

- la contrattazione decentrata dovrà fornire gli strumenti atti ad introdurre nell'Ente idonei processi di sviluppo di carriera per il personale interno legati alle effettive responsabilità e capacità nel perseguire gli obiettivi;

- individuazione esplicita, in relazione agli Uffici, dei relativi

responsabili ed in relazione ad ogni singolo procedimento, individuazione dei responsabili di procedimento;

- orari di lavoro e di servizio: la materia degli orari dei vari uffici e servizi andrà coordinata in modo che l'utenza sia in condizione di conoscerne in maniera organica l'articolazione; si tratterà di razionalizzare gli orari di apertura di tutti i servizi comunali: un particolare sforzo andrà fatto per progettare, introdurre e incentivare orari di servizio più favorevoli all'utenza coniugando le esigenze di flessibilità dei lavoratori con i bisogni prioritari dell'utenza.

Soggetti attori interni ed esterni:

- *Assessorato di riferimento: Sindaco Novello Giovanna, consigliere delegato Silvestri Sandro*
- *Struttura organizzativa: Ufficio Personale e Ufficio Affari Generali*

LINEA PROGRAMMATICA N. 8: QUALITÀ URBANA (URBANISTICA - EDILIZIA – AMBIENTE)

Analisi della situazione esistente:

Il territorio comunale è caratterizzato da molteplici elementi di interesse storico, architettonico ed ambientale. Il rispetto di tali caratteristiche non deve essere considerato un freno al miglioramento dell'ambiente di vita del nostro comune, bensì uno stimolo a riscoprire e valorizzare gli elementi che contribuiscono a definirne l'unicità.

La notevole cementificazione, derivante dal massiccio sviluppo urbanistico, conseguente all'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Generale, si è concentrata nei centri abitati, evidenziando ulteriormente l'insufficienza delle aree a verde pubblico, con la conseguente diminuzione della qualità ambientale e della vita.

Linee d'indirizzo:

Lo sviluppo urbanistico del territorio, nel rispetto delle esigenze del settore economico e produttivo, dovrà necessariamente perseguire criteri di qualità urbana ed ambientale compatibili con le peculiarità del territorio, rispettosi delle esigenze della collettività e tali da garantire livelli di vita adeguati.

Pertanto, la pianificazione urbanistica dovrà essere indirizzata non solo in termini di aumento dell'edificabilità, ma anche di organico ed equilibrato sviluppo del tessuto urbano e degli spazi pubblici; considerando il tema delle frazioni dove spesso il tessuto urbano è molto frammentato, privo di identità e dei servizi di prima necessità.

Tutto questo porta all'approvazione del PAT (Piano di Assetto del Territorio), che dovrà essere orientato ad uno sviluppo non solo in termini quantitativi, ma anche di qualità rispetto al patrimonio edilizio ed alla tutela dell'ambiente naturale, prevedendo il recupero del patrimonio

edilizio esistente e del verde pubblico, formulando opportune valutazioni circa il suo incremento.

Infine bisogna puntare sulla promozione dell'utilizzo di tecniche costruttive sostenibili ed ecocompatibili oltre che di fonti di energia rinnovabili, incentivate attraverso la riduzione degli oneri comunali.

Azioni:

- Adozione del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e, successivamente, del P.I. (Piano degli Interventi), dopo la concertazione dello strumento urbanistico con le associazioni economiche e sociali, gli enti pubblici territoriali nonché al confronto con la cittadinanza;

- la promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole, finalizzato a soddisfare le necessità di crescita e di benessere dei cittadini, senza pregiudizio per la qualità della vita delle generazioni future, nel rispetto delle risorse naturali;

- tutela delle identità storico-culturale del territorio e della qualità degli insediamenti urbani ed extraurbani attraverso la riqualificazione ed il recupero edilizio ed ambientale degli aggregati esistenti, con particolare riferimento alla salvaguardia e alla valorizzazione dei centri storici, anche attraverso i nuovi istituti della L.R. 11/2004;

- tutela del paesaggio rurale, della centuriazione e delle aree di valenza naturalistica;

- utilizzo di nuove risorse territoriali solo quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente;

- messa in sicurezza delle zone soggette a rischio di dissesto idrogeologico;

- coordinamento delle dinamiche di sviluppo del territorio a livello di Unione dei Comuni del Camposampierese;

- riqualificazione urbana delle frazioni di S. Eufemia e S. Michele delle Badesse;

- introduzione di parametri di riduzione degli oneri comunali per incentivare l'utilizzo di materiali tendenti al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici oltre che all'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici privati;

- miglioramento dei servizi offerti dall'Ufficio Tecnico Comunale, mediante il ricorso agli strumenti informatici e dell'e-government, per consentire una maggiore efficacia nel rapporto con i cittadini.

Azioni specifiche per il rispetto dell'ambiente:

- la salvaguardia dell'ambiente esistente e il suo miglioramento, mediante l'aumento di aree verdi e di utilizzo pubblico, che in questo momento non sono sufficientemente attrezzate, soprattutto nella frazione di S. Michele delle Badesse;

- la prosecuzione con le opere di realizzazione del parco urbano, intervento su un'area vasta che diventerà d'utilità e di fruibilità da parte della popolazione;

- il miglioramento estetico delle piste ciclo-pedonali (piantumazione di aiuole);

- la realizzazione e gestione, assieme ai comuni limitrofi di Massanzago e Camposampiero, di un "Ecocentro" per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti e speciali;

- realizzazione di interventi nelle zone caratterizzate da situazioni di degrado (p.es. opere viarie, situazioni potenzialmente dannose per la salute) mediante la messa in opera di elementi di mitigazione ambientale;

- maggiore attenzione e controllo delle aziende a rischio di inquinamento ambientale ed acustico;

- realizzazione di viabilità adeguata e compatibile con la sicurezza e

salute del cittadino;

- incentivazione e ricorso alle energie alternative da fonti rinnovabili, specialmente nei siti pubblici; sensibilizzazione dei cittadini, con adeguate informazioni ed incentivi, affinché nei prossimi anni si debba sempre meno dipendere dalle fonti non rinnovabili;

- potenziamento delle manutenzioni dell'ambiente, in particolare:

a) pulizia e risezionamento dei fossati comunali, (pulizia del letto, dei cigli e delle scarpate) programmando sfalci periodici;

b) canalette consortili: accordo con il Consorzio di Bonifica "Sinistra Medio Brenta" per il monitoraggio ed il controllo della gestione delle derivazioni d'acqua per fini di irrigazione delle coltivazioni oltre che dello smaltimento delle piene;

c) campagna di sensibilizzazione dei cittadini mediante un programma di manutenzione idraulica di canali, fossati e scoli posti in proprietà privata, allo scopo di migliorare la rete scolante ed evitare l'aggravamento di criticità idrauliche che si ripropongono con tempi di ritorno sempre più brevi;

d) particolare attenzione alla pulizia delle strade, delle piste ciclabili, dei marciapiedi e delle caditoie per la raccolta delle acque piovane, al fine di agevolare il regolare deflusso delle acque specialmente nei casi di intensi eventi meteorici.

Soggetti attori interni ed esterni:

- *Assessorato di riferimento: Vice Sindaco – assessore Cagnin Giuseppe, assessore Raimondi Luigi, consigliere delegato Peggion Gianni*
- *Struttura organizzativa: Ufficio Tecnico Edilizia Privata - Ufficio Manutenzioni/Ambiente*

LINEA PROGRAMMATICA N. 9: UN COMUNE PRODUTTIVO E COMMERCIALMENTE ATTIVO

Analisi della situazione esistente:

Nel nostro territorio esiste già un buon insediamento produttivo; avendo un'area artigianale e industriale molto ampia e ben servita dalle infrastrutture; la nuova 308 ha favorito in questi ultimi anni il collegamento a Padova e alla sua zona industriale.

Per quanto riguarda le attività commerciali, negli anni passati, le amministrazioni sono state poco attente al fenomeno della desertificazione e della moria di tante piccole attività commerciale (es. alimentari, panifici, frutta e verdura) che sono state soppiantate dai grandi centri commerciali, spegnendo quella vitalità, socialità e comodità che esisteva nei nostri paesi: oggi, per acquisti anche di piccola entità i cittadini sono costretti a spostarsi di molto dalla propria abitazione, con le difficoltà che ne derivano specialmente per le persone più anziane e meno abbienti.

In merito al settore primario, va detto che l'attività dell'agricoltura era, un tempo, la prima voce di lavoro e sostentamento per le popolazioni rurali; poi, per molto tempo ha subito una forte disaffezione, mentre oggi, a causa della crisi globale che ha investito l'economia mondiale, l'agricoltura sta ritornando a riprendere un ruolo molto importante anche nel nostro paese, grazie alle eccellenze dei vari prodotti tipici dell'agroalimentare che stanno primeggiando nel mondo, contribuendo così a contenere gli effetti negativi della crisi mondiale.

Linee d'indirizzo per le attività produttive:

E' nostra intenzione, innanzitutto, non stravolgere il nostro territorio con altri insediamenti o aree industriali, ma riqualificare quelli già esistenti nel rispetto delle normative specie in materia di ambiente.

Sarà impegno dell'Amministrazione, sostenere le piccole e medie imprese presenti nel nostro territorio, fornendo informazioni, servizi di supporto, coordinamento e mettendo a disposizione le nostre forze organizzative, sia come amministrazione locale singola sia come amministrazione parte dell'Unione dei Comuni del Camposampierese: la soluzione consiste nel creare sinergie mettendo in rete le varie risorse provenienti dalle associazioni di categoria e tutti quegli enti preposti come la Provincia, la Regione e dove possibile il Governo nazionale.

La nostra realtà di amministrazioni locali con i sempre più esigui mezzi finanziari a disposizione, deve unirsi ai soggetti sopra citati, per fornire anche un supporto ai giovani per quel cambio generazionale che per anni ha reso grande questo paese, specialmente la nostra regione e tutto il Nord-Est.

Azioni a sostegno delle attività produttive:

- La nostra azione futura sarà finalizzata ad impedire richieste speculative ed a contenere lo sviluppo di insediamenti di grandi aziende, che occuperebbero notevoli aree, compromettendo ulteriormente il nostro territorio già fortemente edificato da immobili commerciali, produttivi ed urbani. In presenza di una ripresa dell'economia e della produzione industriale, un'apertura verso le grandi strutture sarebbe giustificata, aumentando l'occupazione nel nostro territorio e nei comuni limitrofi e portando essa benefici anche all'indotto produttivo;

- Avendo insediamenti produttivi ed artigianali distribuiti su tutto il nostro territorio e serviti da una rete distributiva e infrastrutturale insufficiente, è necessario creare quelle condizioni affinché le merci ed i materiali dei semilavorati si possano spostare più rapidamente, per abbattere costi e inquinamento, razionalizzando anche la viabilità di servizio;

- Punteremo, con il contributo dei comuni limitrofi, a creare e sviluppare quel Polo di ricerca sulle nanotecnologie, che potrebbe

convogliare aiuti e fondi Europei, per lo sviluppo e il futuro sempre più tecnologico delle nostre generazioni e di tutto il paese; il futuro riserverà delle opportunità a quei distretti produttivi che si uniranno portando nel mondo un marchio di garanzia e qualità, con il supporto della ricerca universitaria e tecnologica e il sostegno proveniente dal mondo economico-finanziario, in primis le banche.

Linee d'indirizzo per l'agricoltura:

Nel nostro comune e nel territorio dell'Alta Padovana è difficile puntare ad incrementare grandi attività e aziende agricole considerato che il nostro patrimonio verde-agricolo, è notevolmente compromesso dalla eccessiva cementificazione urbana e industriale, che ha ridotto la possibilità di disporre di grandi aree.

Nostra intenzione è quindi quella di salvaguardare l'esistente, sostenendo e favorendo le aziende agricole presenti ed operanti specialmente nell'ortofrutta, e nei settori vivaistici, affinché queste non siano costrette in futuro a cessare la loro attività per le sempre maggiori difficoltà di stare su un mercato globalizzato, caratterizzato da un'economia di mercato senza frontiere o protezioni, che va, il più delle volte, a discapito della qualità e genuinità.

Dobbiamo e vogliamo intervenire in tutti quei servizi che sono necessari per un buon funzionamento delle aziende agricole, *in primis*, mediante l'utilizzo più adeguato delle risorse idriche, contribuendo con i proprietari alla sistemazione ed escavazione dei fossati e altri canali consorziali.

Azioni a sostegno dell'agricoltura:

- Si tratterà quindi di dare la possibilità ai giovani figli d'imprenditori agricoli, di trovare nuovi stimoli per continuare l'attività dei loro genitori, per garantire loro un buon futuro e nell'interesse della nostra collettività.

- In merito alle risorse ed alla sicurezza dal punto di vista idrico e

idrogeologico, vogliamo portare a compimento un progetto da tempo all'attenzione dei soggetti interessati (Comuni, Consorzio Sinistra Medio Brenta e Provincia), per la risoluzione del problema delle inondazioni e allagamenti, che periodicamente e specialmente quando ci sono forti precipitazioni, avvengono nel nostro territorio a sud di S. Michele delle Badesse con la frazione del comune di Campodarsego, Bronzola. Tale progetto prevede la creazione di un bacino idrico dove si possa posizionare una idrovora che, quando necessita, possa scaricare l'acqua in eccesso sul canale Tergola.

Linee d'indirizzo per le attività commerciali:

Gli esercizi commerciali di somministrazione, ristorazione, svago ed intrattenimento presenti nel nostro territorio, non devono essere penalizzati dal momento che la vitalità e la socialità di un paese diventa sinonimo di progresso ed opportunità culturali, sportive ed ambientali, aspetti questi poco presenti specialmente nelle frazioni.

Con adeguate informazioni e campagne promozionali, nel nostro comune potrà confluire sempre più quel turismo culturale, archeologico e didattico, attratto da quello che nei prossimi anni sarà il parco archeologico situato all'interno del graticolato Romano, valorizzato ora dal nuovo Museo della Centuriazione, e da iniziative/manifestazioni specifiche.

Azioni a sostegno delle attività commerciali:

- sarà nostro primario impegno incentivare le piccole e medie attività commerciali piuttosto che le grandi strutture commerciali che, comportando la chiusura dei piccoli esercizi, trasformano questo nostro paese in semplice dormitorio, privo di adeguati servizi e vitalità commerciale;

- verrà favorita l'attività ricettizia di tipo turistico, anche secondo le più recenti modalità quali quelle dei Bed and Breakfast e degli

Agriturismo;

- sempre nell'ottica di aumentare e di "avvicinare" i servizi ai cittadini, questa amministrazione attuerà, in tempi brevi, l'individuazione e sviluppo di aree adeguate destinate ai mercati rionali ambulanti, con infrastrutture e servizi necessari;

- verrà incentivata la nascita di nuove imprese, soprattutto da parte di giovani, concedendo per i primi anni, agevolazioni negli oneri dovuti;

- verranno, inoltre, premiate le aziende locali che si distinguono per qualità ed efficienza e che danno sviluppo a nuovi prodotti.

Soggetti attori interni ed esterni:

- *Assessorato di riferimento: assessore Raimondi Luigi*
- *Struttura organizzativa: Ufficio Commercio*

LINEA PROGRAMMATICA N. 10: UN COMUNE VIVIBILE (LAVORI PUBBLICI – VIABILITÀ – MANUTENZIONI)

Linee d'indirizzo:

Proponiamo di attuare una serie di programmi specifici che possano riqualificare la situazione esistente anche dal punto di vista ambientale, al fine di dotarla di servizi pubblici e privati adeguati e di realizzare un insieme diffuso di opere pubbliche.

Una buona programmazione del territorio comprende anche la previsione di realizzare adeguati servizi e soddisfare le richieste che provengono da ciascuna zona che devono essere considerate con grande attenzione al fine di favorire una localizzazione equilibrata dei servizi e delle strutture sociali.

Azioni:

Per quanto riguarda le opere pubbliche, sarà data attuazione ai seguenti interventi:

- realizzazione di piste ciclabili adeguatamente illuminate;
- realizzazione di spazi verdi a parco urbano attrezzato, a servizio degli insediamenti abitativi, di piccola dimensione che più facilmente si prestano ad interventi di manutenzione;
- utilizzo di fonti energetiche alternative (fotovoltaico, geotermico e solare), attraverso lo sviluppo di piani e progetti a beneficio del pubblico e dei privati agevolandone le iniziative;
- metanizzazione del territorio comunale;
- aumento dei parcheggi sia nel capoluogo che nelle frazioni, in modo da impedire la presenza di veicoli nei luoghi di transito che possono porre in pericolo il cittadino;

- sistemazione della piazza S. Eufemia con ampliamento spazi a parcheggio;
- potenziamento del sistema di impianti di pubblica illuminazione;
- manutenzione, sistemazione degli argini, ripristino scoli per un migliore deflusso delle acque meteoriche;
- ampliamento dei cimiteri nel capoluogo e nelle frazioni;
- promuovere l'installazione di barriere anti-rumore lungo il tratto di competenza del territorio comunale SR 308;
- promuovere, con i Comuni di Camposampiero e Massanzago, la realizzazione di un eco- centro;
- creazione di un sistema integrato di piste ciclabili con i Comuni di Camposampiero (collegamento con il polo scolastico), Massanzago, San Giorgio delle Pertiche (collegamento alla metropolitana di superficie) e la Provincia di Padova;
- eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici scolastici;
- sistemazione della palestra, degli spogliatoi, e degli uffici della Scuola Media G. Ungaretti;
- sistemazione degli incroci pericolosi con la realizzazione di rotatorie;
- interventi straordinari di riasfaltatura delle strade comunali;
- studio e realizzazione di una tavola dei flussi del traffico per individuare i punti di maggiore pericolosità.

Un'importante opera pubblica che questa Amministrazione intende realizzare per la risoluzione dei grandi problemi della viabilità è la creazione di una viabilità alternativa che abbia la finalità di depotenziare il traffico pesante all'interno del centro del paese (lungo l'asse di Via Desman).

Per l'elencazione specifica delle opere pubbliche da realizzare, si

rimanda alla programmazione triennale ed annuale che verrà, di volta in volta, adottata.

Soggetti attori interni ed esterni:

- *Assessorato di riferimento: Sindaco Novello Giovanna, assessore Guion Francesco, consigliere delegato Ruffato Giulio*
- *Struttura organizzativa: Ufficio tecnico lavori Pubblici - Ufficio tecnico Edilizia Privata - Ufficio Manutenzioni.*

LINEA PROGRAMMATICA N. 11: UN COMUNE PER LA CULTURA

Analisi della situazione esistente:

In questi ultimi anni Borgoricco è diventato uno dei più importanti poli culturali dell'Alta Padovana.

Iniziative quali la Mostra del Libro ed altri eventi promossi in collaborazione con le associazioni locali, hanno fatto conoscere il nostro territorio a livello regionale e nazionale. Il nuovo Teatro Comunale è ambita sede di importanti convegni anche a livello internazionale.

Il trasferimento del Museo della Centuriazione nei nuovi locali, presso il centro Civico, con l'allestimento delle nuove sale, ci inserisce a pieno diritto come località turistica di interesse storico.

La Biblioteca comunale ha finalmente assunto il ruolo di "centro di aggregazione" in grado di coinvolgere risorse umane (dai giovani agli anziani) per l'organizzazione della vita culturale stessa del territorio; una sinergia che ha visto la nascita di gruppi d'interesse e l'affermazione di specifiche associazioni attente alla valorizzazione, promozione e salvaguardia del nostro patrimonio culturale, storico e ambientale.

In questi ultimi cinque anni poi, la Biblioteca ha avuto un incremento della frequentazione e del servizio di prestito del 150 % grazie alla presenza di nuovo personale qualificato e all'attenzione rivolta alle proposte librerie sempre aggiornate. Inoltre, lo sviluppo della Rete Bibliotecaria Alta Padovana Est (che coinvolge già 11 Biblioteche comunali del "Camposampierese") ha contribuito ad implementare la disponibilità del patrimonio librario grazie ad un efficiente servizio di prestito interbibliotecario.

Tuttavia il coinvolgimento dei cittadini di Borgoricco alla vita culturale del paese è ancora parziale ed alcune fasce di popolazione non

si identificano nei programmi culturali finora proposti forse perché troppo diversi dalla cultura locale e tradizionale, nel caso degli adulti, o per la mancanza di proposte specifiche accattivanti per i giovani.

Linee d'indirizzo:

La cultura, la formazione, la ricerca costituiscono un aspetto fondante nella vita della comune. La cultura esprime il progetto di una comunità, la rappresenta e ne costruisce l'identità; rappresenta un aspetto decisivo della vita di relazione e contribuisce, con le sue iniziative di produzione o di fruizione, a consolidare e qualificare la rete dei rapporti sociali.

La cultura, inoltre, costituisce la principale risorsa di un territorio, che è ricco in base soprattutto alla qualità delle intelligenze di cui dispone e su cui investe; rappresenta pertanto un sicuro investimento economico non solo per il futuro, ma anche per le ricadute positive immediate: crescita degli scambi economici e miglioramento della qualità della vita.

Al fine di promuovere il sentimento di appartenenza di tutti i cittadini a questa comunità, occorre valutare attentamente l'effettivo gradimento delle diverse iniziative avviate in questi anni, anche in considerazione della pluralità di offerta culturale proveniente dai paesi limitrofi, e quindi razionalizzare e pianificare anticipatamente le manifestazioni (concordandole con le diverse associazioni) per evitare sovrapposizioni. Allo stesso tempo è necessario continuare a promuovere e valorizzare, anche a livello sovra comunale, l'immagine di Borgoricco titolare di un patrimonio storico, culturale e umano, capace di suscitare interesse data la sua centrale collocazione nel Graticolato romano.

Obiettivo prioritario è senz'altro quello di mantenere e migliorare il livello qualitativo delle iniziative culturali più consolidate, ottimizzando le risorse umane e le strutture disponibili con un'attenta programmazione annuale anche in collaborazione con l'Unione dei Comuni dell'Camposampierese nella quale inserire anche eventi decentrati nel

territorio delle frazioni.

Occorre promuovere iniziative e valorizzare la tradizione e la cultura locale: usi, costumi, saggezze popolari, gastronomia locale, manifestazioni teatrali, avvenimenti stagionali, fiere, sagre, che assicurano oltre ad un servizio socio culturale, anche un importante momento di aggregazione per la nostra Comunità.

Nello stesso tempo non mancheranno le occasioni di confronto con forme d'espressione artistica contemporanea, che manifestano la ormai sempre più evidente trasformazione culturale nella globalizzazione dei popoli.

Si tratterà inoltre di individuare nel territorio strategie e strutture per offrire ai giovani momenti d'incontro e di aggregazione.

Sarà necessario mantenere il collegamento con la Provincia e la Regione, la Soprintendenza e l'Università per cogliere opportunità e progetti che promuovino e valorizzino il nostro territorio e le nostre strutture quali per esempio il Teatro e il Museo.

La recente inaugurazione del nuovo Museo della Centuriazione richiede un ulteriore impegno per la sua gestione affinché possa essere assicurata la fruibilità da parte del pubblico e un adeguato programma di iniziative promozionali.

Il museo concorre all'arricchimento del bagaglio cognitivo collettivo che è il fondamento per lo sviluppo complessivo della società.

Bisogna studiare strategie efficaci, non per ricercare un sostegno economico momentaneo ma, per proporsi, invece come un investimento produttivo a tutto gli effetti.

Azioni:

Si ritiene opportuno prendere in considerazione alcuni aspetti della nostra realtà culturale:

BIBLIOTECA

E' necessario un adeguamento dei locali e dell'arredamento.

Grazie alla nuova disponibilità delle due salette adiacenti alla Biblioteca potranno essere ampliati e riorganizzati gli spazi, destinando una saletta specificatamente ai piccoli lettori così da riservare la sala centrale alla pubblica lettura.

Bisogna promuovere la Biblioteca come luogo di lettura, con adeguati progetti per i più piccoli (ad esempio Nati per leggere per la lettura ad alta voce, in collaborazione con le scuole materne) e come luogo di studio (prevedendo una postazione multimediale ed eventuale personale con funzioni di supporto didattico). Inoltre si potranno attuare progetti di promozione alla lettura coinvolgendo gli istituti scolastici con visite guidate alla Biblioteca ed accattivanti percorsi di lettura in forma di gioco.

Vi è l'esigenza di ampliare la neo-sezione libraria dedicata ai giovani adolescenti al fine di avvicinarli alla lettura grazie a libri che trattano argomenti di loro interesse e di offrire così la possibilità di una crescita culturale.

La collaborazione con la Rete Bibliotecaria Alta Padovana Est deve essere proseguita e sviluppata sia per il servizio di interscambio librario, che rende così disponibile agli utenti l'intero catalogo della Rete, sia per altre iniziative culturali la cui organizzazione condivisa porti ad economie finanziarie per i singoli comuni.

Particolare attenzione verrà dedicata alla promozione del sito www.biblioape.pd.it che permette oltre alla consultazione on-line dei cataloghi librari anche l'interazione con l'utenza per la comunicazione di informazioni, eventi ed iniziative.

Punto fondamentale per garantire la vitalità della Biblioteca sarà naturalmente l'incremento e l'aggiornamento del patrimonio librario

della stessa e a tal proposito sarà opportuno effettuare costantemente un'analisi statistica delle utenze per verificare se domanda e offerta concorrano in maniera equilibrata alla soddisfazione del pubblico.

CENTRO CIVICO

Sarà valorizzato il Centro Civico oltre che come riferimento culturale per l'Alta Padovana anche come luogo di aggregazione per i cittadini di Borgoricco.

Si dovrà curare, anche attraverso l'inserimento di foto e informazioni nel sito del Comune, una campagna promozionale del Teatro Aldo Rossi per promuoverne l'utilizzo da parte di altri soggetti al fine di garantire, con l'entrata di risorse finanziarie, la manutenzione della struttura stessa.

Al fine di valorizzare il teatro Aldo Rossi saranno organizzate specifiche rassegne culturali di spettacolo.

Le sale al piano terra del Centro Civico, con opportune modifiche funzionali, potranno offrire spazi autonomi per le attività culturali e il tempo libero delle diverse Associazioni o gruppi locali e nello stesso tempo mantenere la loro iniziale "destinazione" a prestigiosa sede di mostre d'arte.

ATTIVITA' CULTURALI

Si lavorerà al fine di migliorare e valorizzare le iniziative già consolidate anche con la collaborazione delle Associazioni locali:

- la *Mostra del Libro* (effettuando test di soddisfazione) cercando di ampliare gli spazi e aumentare l'offerta senza trascurare collateralmente gli *Incontri con gli Autori* per la promozione dei libri e della lettura che arricchiscono culturalmente l'evento.

- il *Premio giornalistico nazionale "CESCO TOMASELLI"* cercando di coinvolgere le scuole superiori del territorio con concorsi e/o borse di

studio e puntando a valorizzare il prezioso patrimonio letterario e documentario del “*Fondo Tomaselli*” anche con iniziative specifiche di studio e ricerca in collaborazione con altri enti.

- la manifestazione *Terra di storia* che per esigenze di organizzazione sarà riproposta ad anni alternati come rievocazione storica dell’epoca romana mantenendo comunque annualmente un evento ludico-didattico atto a favorire la partecipazione delle scuole e la conoscenza della storia del nostro territorio a tutti i cittadini

- le *rassegne di spettacolo* che potranno avere sede, oltre che nel Teatro Comunale, anche nel territorio delle frazioni al fine di valorizzare, ove possibile, piazze, chiese, oratori, strutture, siti caratteristici del patrimonio culturale e storico di Borgoricco.

Si cercherà inoltre di promuovere:

- l’approfondimento di temi di interesse generale attraverso le diverse forme di espressione e comunicazione (cineforum, mostre, convegni, laboratori, corsi, ecc...);

- visite guidate a città d’arte ed eventi culturali al di fuori del nostro Comune;

- iniziative per il tempo libero ed in particolare a favore dei giovani: (corsi di musica, laboratori di teatro, corsi di lingue straniere, di computer, di cinema, ecc...);

- la nascita da parte dei lettori della Biblioteca del Club del libro per creare momenti di confronto e di riflessione sulle letture fatte e anche occasioni di incontro con gli scrittori e il mondo del libro.

MUSEO DELLA CENTURIAZIONE

Condizione fondamentale al funzionamento del Museo è l’adeguamento alle normative regionali e ministeriali.

Al fine di garantire l’autonomia scientifica sarà assicurata la

presenza di un direttore che, di concerto con l'Amministrazione, provvederà a redigere il piano gestionale atto a garantire la sicurezza e conservazione dei beni ma anche la promozione e valorizzazione del patrimonio del museo.

A tal fine si dovranno attivare iniziative quali:

- la creazione del sito web del museo;
- l'inserimento sui circuiti nazionali e su itinerari promozionali turistici;
- il potenziamento della raccolta di superficie atta all'incremento dell'esposizione;
- la creazione di un percorso di visita ai siti archeologici presenti sul territorio;
- l'incentivazione dell'offerta formativa rivolta al mondo della scuola (visite, laboratori didattici, ecc...);
- la ricerca di partners e sponsor finanziari;

Inoltre, per la promozione e l'organizzazione di tali attività, dovrà essere consolidato il rapporto di collaborazione con le Associazioni culturali del territorio e di settore, con gli Istituti Universitari e con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto.

PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Vi è la volontà di valorizzare le risorse presenti nel nostro territorio promuovendone l'inserimento nei più interessanti itinerari turistici.

In particolare si dovrà vigilare sulla salvaguardia di alcuni importanti beni culturali del nostro territorio, quali ad esempio gli oratori di S. Giuliano, S. Nicolò, del S. Rosario, la chiesa di S. Leonardo, il castrum di Favariego, i siti archeologici oggetto di indagine e scavo, vincolati dalla Soprintendenza.

Inoltre, l'impegnativo progetto di realizzazione del Parco Archeologico, promosso da tutti i Comuni dell'Unione, una volta concretizzato, costituirà, un punto di fondamentale interesse per la sua unicità e originalità.

Un sistema di piste ciclabili lo metterà in relazione con i vari siti culturali, il Museo della Centuriazione, il realizzando parco urbano e l'area degli impianti sportivi.

Ne risulterà un interessante percorso turistico che potrà in tal modo contribuire alla salvaguardia, conservazione e valorizzazione del territorio.

Soggetti attori interni ed esterni:

- *Assessorato di riferimento: assessore Morbiato Massimo*
- *Struttura organizzativa: Ufficio Cultura*

Indice

Premessa.....	1
IL COMUNE CHE VOGLIAMO: LINEE POLITICHE E PROGRAMMATICHE PER IL BUON GOVERNO DEI PROSSIMI CINQUE ANNI	5
LINEA PROGRAMMATICA N. 1: AZIENDA COMUNE A SERVIZIO DEI CITTADINI	7
Analisi della situazione esistente.....	7
Linee d’indirizzo in via generale.	7
ASCOLTO E PARTECIPAZIONE	8
Linee d’indirizzo.....	8
Azioni e strumenti:	8
COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	9
Linee d’indirizzo:.....	9
Azioni e strumenti:	9
TRASPARENZA AMMINISTRATIVA	11
Linee d’indirizzo:.....	11
Azioni e strumenti:	12
Concludendo:	14
Azioni e strumenti per l’istituzione dell’URP:.....	14
Soggetti attori interni ed esterni:	16
LINEA PROGRAMMATICA N. 2: AMMINISTRAZIONE DIGITALE (E – GOVERNMENT)	17
Analisi della situazione esistente:.....	17
Linee d’indirizzo in via generale:	17
Azioni e strumenti di semplificazione:	19
Azioni per la gestione dell’e-governement:	21
Soggetti attori interni ed esterni:	22
LINEA PROGRAMMATICA N. 3: UN COMUNE SOLIDALE E DEI DIRITTI (SERVIZI ALLA PERSONA E POLITICHE SOCIALI).....	23
Analisi della situazione esistente:.....	23
Linee d’indirizzo:.....	24
Azioni relative agli stili di vita:	25
Azioni per l’integrazione sociale:.....	26
Azioni per i minori ed i giovani:	27
Azioni per gli anziani:.....	27
Azioni per la Famiglia:	28
Soggetti attori interni ed esterni:	29

LINEA PROGRAMMATICA N. 4: UN COMUNE PER LE ASSOCIAZIONI E PER LO SPORT.....	31
Analisi della situazione esistente:.....	31
Linee d'indirizzo:.....	31
Azioni a favore dell'Associazionismo:.....	32
Azioni per la pratica sportiva:.....	33
Soggetti attori interni ed esterni:.....	35
LINEA PROGRAMMATICA N. 5: UN COMUNE EDUCANTE	37
Analisi della situazione esistente:.....	37
Linee d'indirizzo:.....	38
Azioni:.....	39
Soggetti attori interni ed esterni:.....	39
LINEA PROGRAMMATICA N. 6: UN COMUNE SICURO	41
Analisi della situazione esistente:.....	41
Linee d'indirizzo:.....	42
Azioni:.....	42
Soggetti attori interni ed esterni:.....	43
LINEA PROGRAMMATICA N. 6.1: PROTEZIONE CIVILE.....	45
Analisi della situazione esistente:.....	45
Linee d'indirizzo:.....	46
Azioni:.....	46
Soggetti attori interni ed esterni:.....	47
LINEA PROGRAMMATICA N. 7: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	49
Analisi della situazione:	49
Linee di indirizzo	49
Azioni:.....	50
Soggetti attori interni ed esterni:	51
LINEA PROGRAMMATICA N. 8: QUALITÀ URBANA (URBANISTICA - EDILIZIA – AMBIENTE)	53
Analisi della situazione esistente:.....	53
Linee d'indirizzo:.....	53
Azioni:.....	54
Azioni specifiche per il rispetto dell'ambiente:.....	55
Soggetti attori interni ed esterni:.....	56
LINEA PROGRAMMATICA N. 9: UN COMUNE PRODUTTIVO E COMMERCIALMENTE ATTIVO.....	57
Analisi della situazione esistente:.....	57
Linee d'indirizzo per le attività produttive:	57
Azioni a sostegno delle attività produttive:	58

Linee d'indirizzo per l'agricoltura:	59
Azioni a sostegno dell'agricoltura:	59
Linee d'indirizzo per le attività commerciali:	60
Azioni a sostegno delle attività commerciali:.....	60
Soggetti attori interni ed esterni:	61
LINEA PROGRAMMATICA N. 10: UN COMUNE VIVIBILE (LAVORI PUBBLICI – VIABILITÀ –MANUTENZIONI)	63
Linee d'indirizzo:.....	63
Azioni:.....	63
Soggetti attori interni ed esterni:	65
LINEA PROGRAMMATICA N. 11: UN COMUNE PER LA CULTURA	67
Analisi della situazione esistente:.....	67
Linee d'indirizzo:.....	68
Azioni:.....	69
BIBLIOTECA	70
CENTRO CIVICO	71
ATTIVITA' CULTURALI	71
MUSEO DELLA CENTURIAZIONE	72
PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO.....	73
Soggetti attori interni ed esterni:	74
Indice.....	75